

*Oni...
M...
2.7.69*



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

54898

21 OTT. 1969

Domanda di revisione

Il sottoscritto SARAGO MARIO residente a ROMA

Via Nomentana, 126 legale rappresentante della Ditta MEGA FILM S.p.A. ROMA

Tel. 8448853 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO"

di nazionalità: ITALIANA produzione: MEGA FILM-S.p.A.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione

Lunghezza dichiarata metri 3.650 accertata metri 3600

Roma, li 21-10-69 p. MEGA FILM S.p.A.

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: 1) Infanzia, Vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, Veneziano 2) Una Produzione Mega Film 3) realizzata da Franco Cittadini, Stenio Fiorentini 4) con Leonard Whiting (Giacomo Casanova) 5) Maria Grazia Buccella (Zanetta) 6) Lionel Stander (Don Tosello) 7) Raul Grassilli (Don Gozzi) 8) Wilfrid Brambell (Malipiero) 9) Tina Aumont (Marcella) 10) Mario Scaccia (Dott. Zambelli) 11) Claudio De Kunert (Giacomo Casanova bambino) 12) Silvia Dionisio (Marilyn) 13) Sara Franchetti (Suor Lucia) 14) Isabella Savona (Teresa) 15) Cristina Comencini (Angela) 16) Clara Colosimo (Nonna) 17) e con Ennio Balbo (Mocenigo) 18) Evi Maltagliati (Serpieri) Gino Segurini (Don Mancina) Elisabetta Fanti (Contarini) 19) Jacques Herlin (Mr. Alexandre) Sofia Dionisio (Bettina) Umberto Raho (Il Vescovo) 20) Mario Peron (Gaetano Giuseppe) Linda Sini (Madre Teresa) Gino Santercole (Baffo) 21) e con Senta Berger (Giulietta Cavamacchia) 22) Direttore della fotografia (Aiace Parolin) 23) Montaggio (Nino Baragli) 24) Musiche di Fiorenzo Carpi (Dirette dal Maestro Bruno Nicolai) Edizioni Musicali General Music-R.C.A. 25) Costumi scenografia e arredamento di Piero Gherardi 26) Direttore di produzione Armando Govoni 27) Soggette di Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini - Sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico 28) Un film di Luigi Comencini-

TITOLI DI CODA: Altri interpreti: Pino Bella - Patrizia De Clara - Erminio Dei Rossi - Maria Cristina Farnese (C.S.C.) - ~~...~~ - Antonio Gallo - Giovanna Manfredonia - Loredana Martinez - Ida Meda - Lelia Meneghetti - Giacomina Palma - Gigi Reder - Carlo Russo - Fernanda Vidali - La consulenza per la medicina e la chirurgia è del Prof. Ugo Stefanutti - Membro della Società Internazionale di Storia della Medicina. - Ispettori di Produzione Enzo Mazzucchi - Albino Morandin - Fortunato Foti - Segretari di produzione - Carlo Nazzaro - Carlo Vinale - Franco Narduzzi - De Mattia Gastone - Aiuti Regia - Silla Bettini - Giancarlo Santi - Assistenti Regia - Paolo Finocchi - Segretaria di edizione - Maria Grazia Baldanello - Amministratori Cassieri - Angelo Saragò - Gianni Saragò - Operatore alla macchina - Elio Polacchi - Assistenti operatori - Giancarlo Granatelli - Carlo Tafani - Assistenti Scenografi - Pasquale Romano - Giuseppe Aldovrandi (C.S.C.)

Assistenti costumisti-Maria Baroni-Benito Persico-
Assistenti arredatori-Alessandro Dell'orco-Massimo Tavazzi-
Fonico-Fiorenzo Magli-Microfonista-Edwy Forrest-Fotografo-
Angelo Pennoni-Capo Reparto trucco-Otello Fava-Truccatori-Al-
vare Rossi-Raffaele Cristini-Cinzia Landi-Capo reparto parruc-
chieri-Renata Magnanti-Parrucchieri-Guerrino Toderò-Adriana Cas-
sini-Assistente al montaggio-Andreina Cassini-Aiuto assistente al
montaggio-Gino Bartolini-Costumi delle ditte-S.A.F.A.S.-Roma
Veste R.T.C.-Roma - Parrucche della Ditta Maggi-Roma-Gioielli del-
la ditta-Guattari-Calzature della Ditta-Pompei-Arredamento della
ditta-S.E.T. di A.MANCINI e &.- Teatri di posa-CINECITTA' S.P.A.
Doppiaggio eseguito dalla C.I.D. - Ufficio Stampa - Lucherini-
Rossetti-Spinola - Sincronizzazione C.D.S. - Roma - Technicolor-

TRAMA:

Quando Giacomo Casanova fece la sua prima predica era abate; aveva preso solo gli ordini minori e non aveva ancora fatto voto di castità. Nel sacchetto della questua trovò tanti biglietti d'amore che il voto di castità non lo fece più. Da piccolo sembrava malaticcio e destinato a breve vita. Il padre morì presto nel corso di una riuscitissima operazione chirurgica; la madre dedita a facili amori, non se ne curava affatto. Solo la nonna, che non sapeva né leggere e scrivere, lo portò da una strega per guarirlo dai suoi disturbi.

Il precettore, concessogli dalla stentata munificenza di un nobile, profetizzò per lui una brillante carriera ecclesiastica e cercò, per tutti gli anni in cui lo ebbe allievo, di inculcargli errore per il sesso. Naturalmente non ci riuscì. Casanova ebbe la sua prima lezione d'amore da una giovane cortigiana, sua coetanea, ma più esperta di lui in certe cose, non essendo stata allieva dello stesso precettore. Successivamente lasciò il seminario prima ancora di entrarvi, si intrufolò abilmente in una ricca famiglia col progetto di sposare la pia e bella nipotina del padrone di casa; la credeva ricchissima. Saputa diseredata, cambiò opinione e si fece consolare da due graziose sorelle che, ignorando il morso della gelosia, se lo divisero equamente. E a questo punto il film ritenendo di avere sufficientemente spiegato come e perché, verso la metà del 700, in Venezia un giovane povero e malaticcio, diventò un conquistatore di cuori anziché un porporato, lascia il nostro eroe alle soglie della brillante e lunghissima carriera di libertino che tutti, almeno per sentito dire, conoscono.

La 3^a Sezione della Commissione di Revisione Cinema
ha preso in visione il film n. 22-10-69 a un'unica
visione che il film stesso di alto contenuto
artistico per la sua tematica e per alcune sequenze
amorose non si presenta indicat ai minori
degli anni 14. P. 2 M.

Si autorizza la proiezione in pubblico col divieto
per i minori degli
anni quattordici
di M. M.

Spese

Domanda Cassini
Maddalena
Preni

[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 980
dell'Ufficio Roma Ven. intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 81450

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Defensoria vocazione
e prime esperienze di Giacomo Casanova Venez
a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 23 OTT. 1969

IL MINISTRO
[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spet-
tacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

RACCOMANDATA R.R.

27 OTT. 1969

SOC. MEGA FILM

Via Nomentana, 126

IX^a Rey. Cin.

592/54898

R O M A

: Film "Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 21 ottobre 1969 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962, n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di I° grado;

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.6 - III° comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 23 ottobre 1969 è stato concesso al film "Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni 14.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

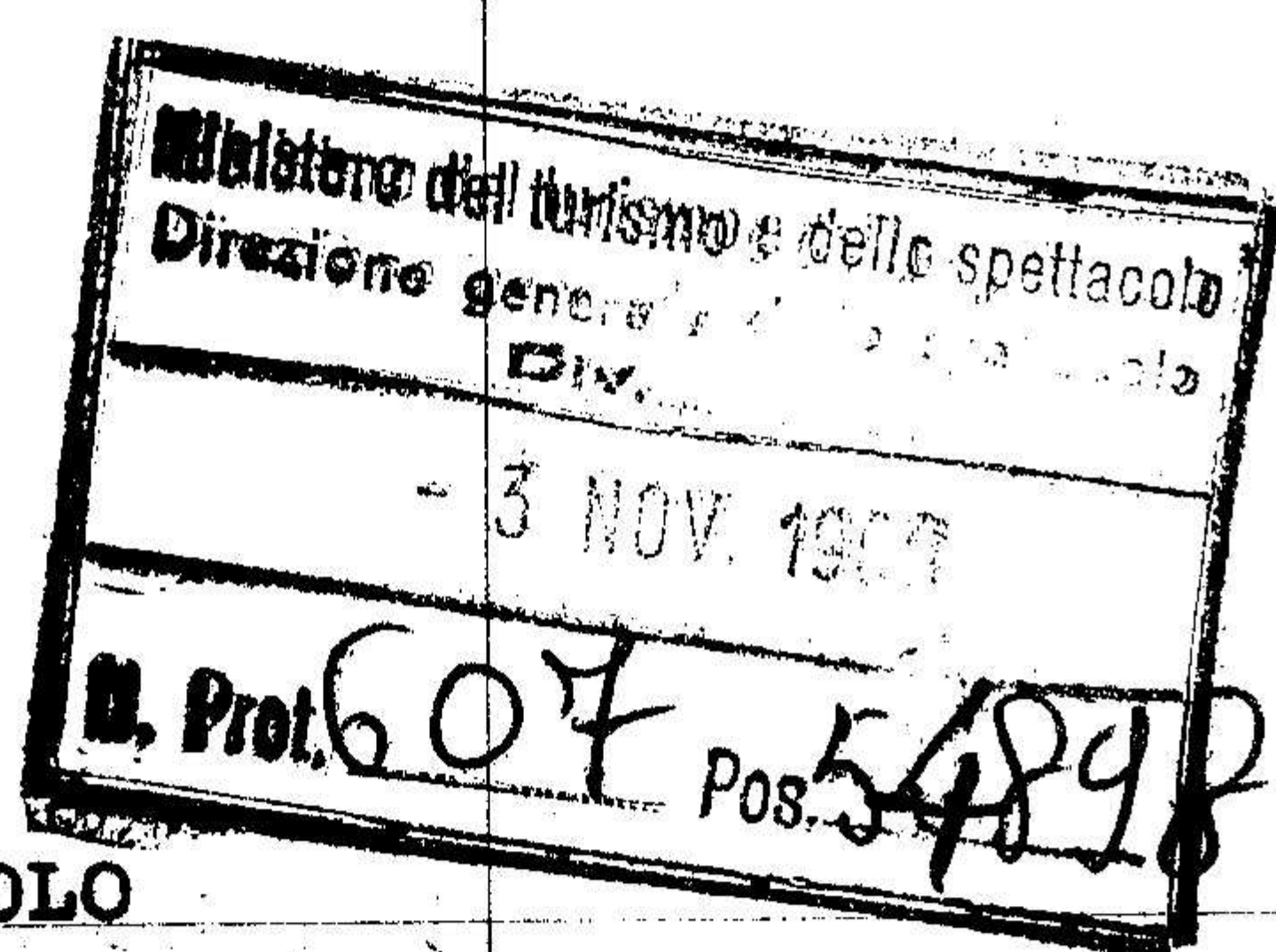
"La III^a Sezione della Commissione di revisione cinematografica revisionato il film il 22.10.1969 ad unanimità, ritenuto che il film stesso, di alto contenuto artistico, per la sua tematica e per alcune sequenze amorose non si presenta indicato ai minori degli anni quattordici.

P.Q.M.

Si autorizza la sua proiezione in pubblico con divieto per i minori degli anni 14".

p. I L M I N I S T R O

8/10/69



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via Della Ferratella n° 45/51

ROMA

OGGETTO: Film "INFANZIA VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE
DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO"

Si fa riferimento alla raccomandata r.r. prot.
n° 592/58898 del 27/10/1969 con la quale codesto On.le
Ministero comunicava che, in esecuzione del parere e
spresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di primo grado, con decreto ministeriale del 23 Ot
tobre 1969 veniva concesso al film "INFANZIA VOCAZIO
NE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO"
il nulla-osta di proiezione in pubblico con divieto
di visione ai minori degli anni 14.

La sottoscritta MEGA FILM S.p.A., Via Nomentana
n° 126, produttrice del film, ricorre avverso tale
decisione perchè il film in oggetto abbia il nulla-
osta per visione in pubblico senza alcun divieto.

Nell'esaminare il parere della Commissione di pri
mo grado la ricorrente rileva che il divieto è sta
to imposto "per la sua tematica e per alcune sequen
ze amorose non si presenta indicato ai minori degli
anni 14".

Fa presente che il film in questione per lo stes

so parere della Commissione di revisione è da considerarsi di "alto contenuto artistico" e che pertanto per questa stessa affermazione cade il motivo della limitazione di visione ai minori.

Analizzando i motivi che possono avere indotto la Commissione di revisione ad esprimere un parere così severo, la ricorrente fa presente che la tematica del film risulta essere molto interessante anche per i minori perchè ritrae uno squarcio di vita molto veritiero della Venezia del 1735-1750; sotto questo profilo può essere considerato addirittura un testo storico.

Se invece la Commissione per tematica intende la vita di Casanova (ritiene che questo sia il vero motivo perchè sempre dal citato parere rileva "alcune sequenze amoroze"), la ricorrente fa presente di ritenere questo motivo assurdo.

Si vedono in giro molti film che per tematica e per scene amoroze ben più spinte di quelle contenute nel film di Casanova non hanno alcun divieto ai minori e quindi la tematica e le scene amoroze non sono motivi sufficienti per imporre una limitazione nella visione.

I critici unanimemente hanno espresso dei pareri elogiativi per il film perchè fatto con molto garbo

e con fine gusto figurativo della Venezia settecentesca e non presenta mai alcunchè di scurrile o di volgare, pur trattando l'argomento della vita di Casanova.

Qui di seguito alcuni stralci delle critiche apparse sui maggiori quotidiani di oggi che confermano quanto asserito dalla ricorrente.

IL MESSAGGERO - GUGLIELMO PIRAGHI - 30/10/1969

"Vi si danno braccio commedia e dramma, ironia e affettuosità, fantasia e realismo, il gusto della miniatura e il gusto dell'affresco. Tutto all'insegna di una finezza stilistica che supera di varie spanne il limite fra la tecnica e l'ingegno, artigianato e arte." "ma la volgarità è sempre evitata sia nelle scene d'amore sia nella polemica anti ecclesiastica".

L'AVANTI - LINO MICCICHE' - 30/10/1969

"In ogni caso un film (tra i migliori di Comencini) che si fa apprezzare come spettacolo controllato da un gusto quasi sempre meditato, mai involgarito e tale non di rado da trasformarsi in raffinata grazia".

IL TEMPO - GIAN LUIGI RONDI - 30/10/1969

"Un titolo esornativo, lungo, da letteratura incipriata, ma un film brioso, di gusto, sempre in equilibrio tra la ricostruzione storica di un'epoca, di un costume

me e l'analisi smaliziata di un personaggio come Casanova, studiato solo nei suoi anni giovanili.....

perchè
.... ma anche in un periodo in cui il cinema italiano sembrava aver smarrito quasi del tutto la sua strada, questo film è così italiano "come gusto e cultura", così amabile, così garbato, dovrebbe poter servire da lezione a molti, riuscendo a farsi accogliere con interesse sia dal pubblico facile sia da quello difficile".

GIORNALE D'ITALIA - CLAUDIO QUARANTOTTO - 30/10/1969

"Luigi Comencini ha invece rifiutato sia le lusinghe dell'"aggiornamento" che quelle del genere "sexy" scegliendo nella vita di Casanova proprio gli anni che precedono, ma anche preparano, la sua carriera libertina".

PAESE SERA - ALDO SCAGNETTI - 30/10/1969

"INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO : Il film offre quello che il titolo promette. Non si immagini quindi uno spettatore frettoloso, davanti al nome della pellicola, chissà quali ghiotte visioni licenziose".

Inoltre nel film di Casanova non si riscontra alcuno degli elementi previsti dall'art. 9 del Regolamento di esecuzione della legge 21 Aprile 1962 n° 161 sulla visione dei films. Questo è un dato di fatto



incontrovertibile per cui la scrivente ritiene che
l'On.le Commissione di Appello voglia revocare il di-
vieto di visione per i minori degli anni 14 per il
film "INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACO-
MO CASANOVA VENEZIANO" esprimendo così parere favore-
vole per la proiezione in pubblico senza alcun divieto.

Si chiede l'audizione personale.

Distinti saluti.

Roma, li 30/10/1969

MEGA

L'Amministrazione

Comunicato al G. Sargi de la visione
del film è finita per le ore 18 del 25/11/69 -
Genu

Comunicato al G. Felci de la visione del film
è finita per le ore 19 del 26/11/69
Genu

notificato il sopra scritto atto al Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo, in persona dell'On.le Ministro attualmente in carica, portandone copia presso la sua sede in Roma Via della Ferratella n° 45/51 dove l'ho lasciata nelle mani di

all'uscere Del Circa
Giuseppe
Roma 21/11/1959

Il giorno 15 novembre 1959 si è rinunita la Commissione di ufficio di revisione cinematografica, composta dalle sezioni 5 e 6, per revisionare il film di responsabilità italiana: "INFANZIA VACAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO" della Mega Plus, cui bene al verso presentato dalla società interessata avverso il provvedimento adottato in data 23.10.1959, su conforme avviso della Commissione di I grado, di esclusione dei minori degli anni 14 dalla visione del film.

Sono presenti nella Commissione di ufficio per la:

5 sezione: Dr. A. Del Ponte - Prof. Mario Pinophi - Dr. Massimo Buffo - Dr. Ugo Chiarolli.

6 sezione: Dr. G. Moscanini - Prof. W. D'Avanzo - Prof. Pan-

Dr. Vannucelli - Dr. Panti.

Preside la Commissione d'appello di Dr. A. Del Grosso, ai sensi dell'art. 5 legge 21.6.52 n. 161. Funge da segretario il dr. Vincenzo Frallicione.

La Commissione, verificato il film ed analizzato come da richiesta il regista Pennacchini e i rappresentanti della detta intermedia, conferma - a maggioranza - il parere già espresso dalla Commissione di I grado: divieto, cioè, di visione per i minori Sette anni di (gestione di).

Tutti il film contiene numerose scene ispirate a spiccato erotismo che indubbiamente sfiorano la particolare sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori (art. 5 legge 21.6.52 n. 161).

L.C.S.

Gosio Per

del

men

Robbiano

Giov
Panti

Ugolini

Vannucelli
Panti

A legittimi
Panti

L.C.S.

Gianni Per

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Al segretario
dell'Ufficio

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio

intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento

della tassa di L.

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica

di *[Handwritten grade]* grade

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione

[Handwritten title: Vocazioni e prime esperienze di giovani donne veneziane]

ed e condizionale

e della pellicola, di

e di non alterare

2)

[Handwritten: Vietato in tutto e per tutto]

Roma, 27/10/1969

IL MINISTRO

21 DIC. 1969

SOC. MEGA FILM

Via Nomentana n. 126

IX^a Rev. Cin.

576/54898

R O M A

: Film "Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova Veneziano".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società in data 24 novembre 1969 intesa ad ottenere ai sensi della legge 21.4.1962, n. 161 - avverso la decisione della Commissione di revisione cinematografica di I° grado il riesame del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di II° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 7 - III° comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 27 novembre 1969 è stato confermato al film "Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova Veneziano" il nulla osta di proiezione in pubblico col divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"Il giorno 25 novembre 1969 si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica, composta dalle Sezioni V^a e VI^a, per visionare il film di nazionalità italiana: "INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO" della MEGA FILM, in base al ricorso presentato dalla Società interessata avverso il provvedimento adottato in data 23.10.1969, su conforme avviso della Commissione di I° grado, di esclusione dalla visione dei minori degli anni 14.

Sono presenti nella Commissione di appello per la V^a Sezione: Dott. A. DEL GROSSO, Prof. Mario SINOPOLI, Dott. Vincenzo BUFFOLO, Dott. Ugo CHIARELLI; per la VI^a Sezione: Dott. G. ROSCARENI, Prof. W. D'AVANZO, Prof. PAU, Dott. VANNUCELLI, Dott. POINI.

Presiede la Commissione di appello il Dott. A. DEL GROSSO, ai sensi dell'art. 3 della legge 21.4.1962, n. 161. Funge da Segretario il Dott. Vincenzo BRALLEON.

La Commissione, revisionato il film ed ascoltati come da richiesta il regista Comencini e i rappresentanti della ditta interessata, conferma, a maggioranza, il parere già espresso dalla Commissione di I° grado: divieto cioè di visione per i minori degli anni 14 (quattordici).

./..

= 2 =

Infatti il film contiene numerose scene ispirate a spiccato erotismo che indubbiamente feriscono la particolare sensibilità dell'età evolutiva dei predetti minori (art.5 - legge 21.4.1962, n.161)".

P. I L M I N I S T R O

for Evangelisti

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



54898



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO"

Metraggio { dichiarato 3650
 accertato 3600

Marca: MEGA FILM S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA: 1) Infanzia, Vocazione e Prime Esperienze di Giacomo Casanova Veneziano 2) Una produzione Mega Film 3) realizzata da Franco Cittadini, Stenio Fiorentini 4) con Leonard Whiting(Giacomo Casanova) 5) Maria Grazia Buccella(Zanetta) 6) Lionel Stander(Don Tosello) 7) Raoul Grassilli(Don Gozzi) 8) Wilfrid Brambell(Malipiero) 9) Tina Aumont(Marcella) 10) Mario Scaccia(Dott.Zambelli) 11) Claudio De Kunert(Giacomo Casanova bambino) 12) Silvia Dionisio(Marilina) 13) Sara Franchetti(Suor Lucia) 14) Isabella Savona(Teresa) 15) Cristina Comencini(Angela) 16) Clara Colosimo(Bonna) 17) e con Ennio Balbo(Mocenigo) 18) Evi Maltagliati(Serpieri) Gino Segurini(Don Mancina) Elisabetta Fanti(Contarini) 19) Jacques Harlin(Mr.Alexandre) Sofia Dionisio(Bettina) Umberto Raho(Il Vescovo) 20) Mario Peron(Gaetano Giuseppe) Linda Sini(Madre Teresa) Gino Santercole(Baffo) 21) e con Senta Berger(Giulietta Cavamacchia) 22) Direttore della fotografia(Aiace Parolin) 23) Montaggio(Nino Baragli) 24) Musiche di Fiorenzo Carpi (Dirette dal Maestro Bruno Nicolai) Edizioni Musicali General Music R.C.A. 25) Costumi Scenografia e arredamento di Piero Gherardi 26) Direttore di produzione Armando Govoni 27) Soggetto di Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini-Sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico 28) Un film di Luigi Comencini.-

X TITOLI DI CODA: Altri interpreti: Pinto Bella-Patrizia De Clara-Erminio dei Rossi-Maria Cristina Farnese (C.S.C.)-Antonio Gallo-Giovanna Manfredonia-Loredana Martinez-Ida Meda-Lelia Meneghetti-Giacomina Palma-Gigi Reder-Carlo Russo-Fernanda Vidali-La consulenza per la medicina e la chirurgia è del Prof. Ugo Stefanutti-Membro della Società Internazionale di Storia della medicina-Ispettori di produzione Enzo Mazzucchi-Albino Morandin-Fortunato Foti-Segretari di produzione Carlo Nazzaro-Carlo Vinale-Franco Narduzzi-De Mattia Gastone-Aiuti Regia Silla Bettini-Giancarlo Santi-Assistenti Regia Paolo Finocchi-Segretaria di edizione Maria Grazia Baldanello-Amministratori Cassieri Angelo Saragò-Gianni Saragò-Operatore alla macchina Elio Polacchi-Assistenti operatori Giancarlo Granatelli-Carlo Tafani-Assistenti scenografi Pasquale Romano-Giuseppe Aldovrandi (C.S.C.)-Assistenti costumisti Maria Baroni-Benito Persico-Assistenti arredatori Alessandro Dell'Orco-Massimo Tavazzi-Fonico Fiorenzo Magli-Microfonista Edwy Forrest-Fotografo Angelo Pennoni-Capo reparto trucco Otello Fava-Truccatori Alvaro Rossi Raffaele Cristini-Cinzia Landi-Capo reparto parrucchieri Guerrino Todero-Adriana Cassini-Assistente al montaggio Andreina Casini-Aiuto Assistente al montaggio Gino Bartelini-Costumi delle Ditte S.A.F.A.S.-Roma-Veste R.T.C.-Roma-Parrucche della Ditta Maggi-Roma-Gioielli della Ditta Guattari-Roma-Calzature della Ditta Pompei-Arredamento della Ditta S.E.T. di A.Mancini

23 OTT. 1969

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

3) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma,

25 OTT. 1969

PER COPIA CONFORME
IL NOSTRO LAUREATO
(Dott. Antonio D'Amico)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

&. - Teatri di posa Cinecittà S.p.A. - Doppiaggio eseguito dalla CID - Ufficio Stampa - Lucherini-Rossetti-Spinola - Sincronizzazione C.D.S. - Roma - Technicolor. +

TRAMA:

Quando Giacomo Casanova fece la sua prima predica era abate; aveva preso solo gli ordini minori e non aveva ancora fatto voto di castità. Nel sacchetto della questua provò tanti biglietti d'amore che il voto di castità non lo fece più.

Da piccolo sembrava malaticcio e destinato a breve vita. Il padre morì presto nel corso di una riuscitissima operazione chirurgica; la madre dedita a facili amori, non se ne curava affatto, solo la nonna che non sapeva né leggere né scrivere lo portò da una strega per guarirlo dei suoi disturbi. Il precettore consessogli dalla stentata munificenza di un nobile, profetizzò per lui una brillante carriera ecclesiastica e cercò per tutti gli anni in cui lo ebbe allievo di inculcargli orrore per il sesso. Naturalmente non ci riuscì. Casanova ebbe la sua prima lezione d'amore da una giovane cortigiana, sua coetanea, ma più esperta di lui in certe cose, non essendo stata allieva dello stesso precettore. Successivamente lasciato il seminario prima ancora di entrarvi si intrufolò abilmente in una ricca famiglia col progetto di sposare la pia e bella nipote del padrone di casa; la credeva ricchissima. Saputa diseredata cambiò opinione e si fece consolare da due graziose sorelle che ignorando il morso della gelosia, se lo divisero equamente. E a questo punto il film ritenendo di avere sufficientemente spiegato come e perché verso la metà del 700 in Venezia un giovane povero e malaticcio diventò un conquistatore di cuori anziché un porporato, lascia il nostro eroe alle soglie della brillante e lunghissima carriera di libertino che tutti, almeno per sentito dire, conoscono.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA





On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

Via della Ferratella, 45/5I

R O M A

La sottoscritta Società MEGA FILM S.p.A.
legalmente rappresentata dal suo Amministratore
Unico Sig. Mario Saragò, con Uffici in Roma Via Nomen-
tana, 126 Telef. 8448853 produttrice del film dal
titolo "INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME E SPERENZE DI
GIACOMO CASANOVA VENEZIANO", rimette in allegato
n. 35 Visti Censura per la copia del film stesso con
preghiera di apporre il benestare, dichiarando di
aver depositato oggi stesso la copia del film al
Vostro Cellario.

Con osservanza,

Roma, li 21 Ottobre 1969

MEGA FILM
S.p.A.

35 Visti
25-10-69
cel